Nella mostra “Medicamento o veleno. Tradizione e usi terapeutici delle piante nella collezione Franchini” viene esposto un nucleo significativo di piante essiccate utilizzate dagli indigeni dell’Afric a settentrionale con finalità terapeutiche agli inizi del Novecento settentrionale. Tali piante essicate, appartenenti alla Sezione di Medicina Indigena del Museo di Medicina Tropicale del Polo Museale dell’Università di Modena e Reggio Emilia, testimoniano come già in passato non solo in Europa fosse diffusa l’attenzione degli uomini per l’uso di quelle che erano ritenute erbe curative. Nella mostra viene illustrato il loro uso nella pratica medica nato dalla condivisione di conoscenze popolari di etnobotanica e di etnomedicina e dalla loro traduzione nella farmacologia e terapia dei paesi occidentali.

La mostra è a cura di Stefania Benvenuti con la collaborazione di Elena Corradini, Ivano Ansaloni, Andrea Gambarelli, Rita Maramaldo, Giovanna Menziani e Ciro Tepedino del Polo museale UNIMORE, della Società dei Naturalisti e Matematici di Modena e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena .

E’ collegata all’esposizione “L’uso delle erbe nella farmacia e nella medicina” allestita nell’ex Opsedale Sant’Agostino a cura di Chiara Gallina e di Franca Baldelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dell’Archivio Storico del Comune di Modena.

ORARI DI VISITA

In occasione del Festival Filosofia

Venerdì, 14 settembre ore 9.00 - 23.00  
Sabato, 15 settembre ore 9.00 - 23.00  
Domenica, 16 settembre ore 9.00 - 21.00

Dal 20 settembre al 20 dicembre tutti i giovedi dalle 14 alle 16

Eventuale approfondimento

Il medico, oltre riconoscere ed applicare le droghe, doveva scegliere la forma farmaceutica più appropriata, al fine di estrarre e somministrare quei composti attivi che ancora oggi sono utilizzati nella moderna farmacologia. Così numerose sono le droghe ad azione lassativa (Aloe, Cassia, Ricino), antielmintica e antimicrobica (Artemisia, Cinnamomum, Flos lavandulae), antinfiammatoria (Curcuma, Pimpinella anysum, Trygonella Fenum graecum) e astringente (Lentisco, Verbena).